Paolo Magrini (*), Chiara Meoli (*) & Piero Abbazzi (*)

# UN NUOVO GENERE DELLA REGIONE IONIA APPARTENENTE ALLA TRIBU' OTIORHYNCHINI

## (COLEOPTERA, CURCULIONIDAE)

Nel quadro della recente descrizione di tre nuove specie endogee di *Otiorhynchus (Lixorrhynchus)* dell'Italia centro-meridionale (Magrini, Meoli & Abbazzi 2004), abbiamo ritenuto opportuno esaminare anche gli holotypi di taxa ascritti in passato al genere *Troglorhynchus,* localizzati nelle Isole Ionie: *T. doriae* A. & F. Solari, 1903 e *T. winkleri* F. Solari, 1955 e nell'Epiro: *T. loebli* Osella, 1974.(1)

Già gli stessi Autori avevano osservato in queste specie caratteristiche morfologiche esoscheletriche singolari, immediatamente apprezzabili. Riconsiderando più ampiamente questi elementi, unitamente all'esame della peculiare struttura del loro edeago, ci siamo resi conto che queste entità costituiscono un gruppo a sé stante tra gli Otiorhynchini.

Pertanto proponiamo di assegnare le specie in questione ad un nuovo raggruppamento generico di questa tribù, che denominiamo *Ioniorhynchus* e che di seguito descriviamo.

***Ioniorhynchus*** n. gen.

Specie tipo: ***Ioniorhynchus doriae*** (A. & F. Solari, 1903)

Descrizione. Corpo allungato, stretto, tegumenti lucidi bruno-rossicci. Occhi assenti. Rostro conico, tre volte più lungo del

---

(*) Museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, sezione di Zoologia "La Specola". Via Romana, 17 - 50125 Firenze (I) (collaboratore esterno).

(1) Da Magnano (1998) trasferiti in *Otiorhynchus* subgen. *Podonebistus* Reitter, 1913.

capo, più o meno ristretto prima degli pterigi. Antenne esili, inserite a livello del terzo anteriore del rostro, con primo e secondo articolo del funicolo molto più lunghi che larghi (il primo di un terzo più lungo del secondo), i seguenti distintamente più lunghi che larghi, subeguali fra loro. Clava peduncolata o ristretta alla base. Pronoto convesso, arrotondato ai lati, più lungo che largo. Elitre slanciate, ad omeri nulli, ristrette all'indietro, con apice di forma conico-appuntita o subquadrata-infossata. Zampe posteriori eccezionalmente sviluppate, ampiamente debordanti al di sopra del piano delle elitre. Femori sia dentati che inermi.

La principale peculiarità del nuovo genere consiste nella singolare morfologia dei genitali maschili, peraltro mai studiata precedentemente da nessun Autore: edeago notevolmente lungo e sottile, uncinato e ricurvo all'apice (figg. 16, 34, 53), sviluppato a "S" in visione laterale (figg. 14, 32, 51); struttura dello spiculum gastrale del tutto particolare (figg. 17, 35, 54).

Derivatio nominis: *Ionio* = dalla Regione Ionia e *rhynchus* = rostro.

Distribuzione geografica. La distribuzione delle specie del nuovo genere interessa una limitata area geografica nell'Epiro e nelle Isole Ionie. E' verosimile pertanto una loro spiccata tendenza all'endemismo ristretto, legato all'ambiente endogeo.

## ***Ioniorhynchus doriae*** (A. & F. Solari, 1903), **comb. nov.**

Località tipica: Isola di Zante (Grecia).

Materiale esaminato: Holotypus ♂, etichettato: Isola di Zante (Grecia), XI-XII.1880, leg. [G.] Doria & [O.] Beccari (Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" di Genova).

| Lunghezza totale (Misure in mm) | Lunghezza senza rostro | Lunghezza pronoto | Larghezza massima pronoto | Lunghezza pronoto / Larghezza pronoto | Lunghezza elitre alla sutura | Larghezza elitre | Lunghezza elitre / Larghezza elitre | Lunghezza scapo | Lunghezza funicolo | Lunghezza clava |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5,13 | 4,63 | 1,35 | 1,09 | 0,80 | 2,89 | 1,41 | 2,04 | 1,02 | 1,06 | 0,51 |

Ridescrizione dell'holotypus (fig. 1). Uno *Ioniorhynchus* anoftalmo con corpo allungato, stretto, giallo-rossastro, lucido.

Rostro molto più lungo del capo, conico, arrotondato ai lati, leggermente ricurvo, con carena mediana, sparsamente rugoso-punteggiata. Scrobe allungate, profonde. Pterigi fortemente allargati all'esterno (figg. 2, 3).

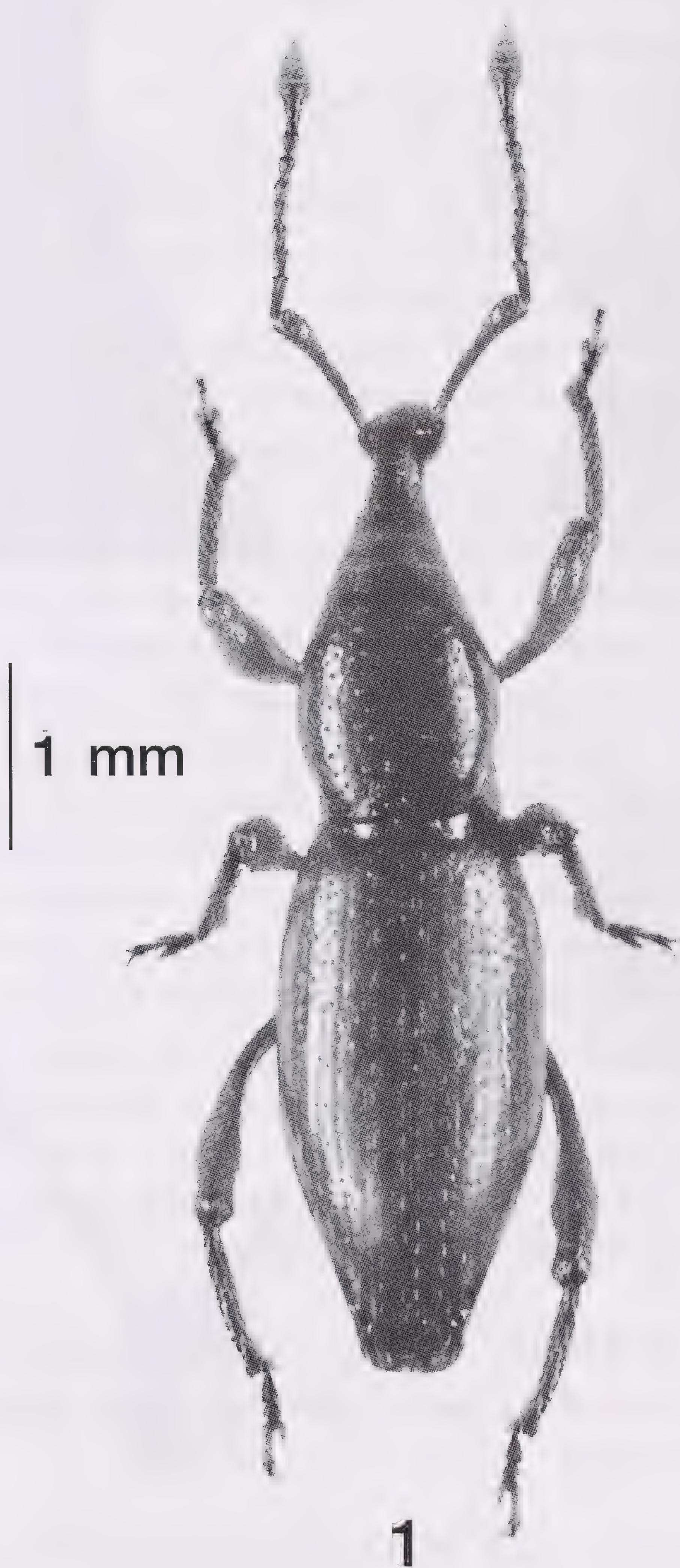



Fig. 1: *Ioniorhynchus doriae* (A. & F. Solari, 1903) , holotypus ♂: habitus.

Antenne esili, con sparsi peli bianco-giallastri. Scapo lungo quanto il funicolo, nel tratto basale subarcuato e clavato all'apice. Funicolo antennale con i primi due articoli più lunghi che larghi (il primo più lungo una volta e mezzo del secondo), i seguenti appena più lunghi che larghi, subeguali fra loro (fig. 4). Clava ristretta e fusiforme, peduncolata alla base (fig. 5).

Capo liscio e globoso.

Pronoto convesso, più lungo che largo, con maggiore larghezza dopo la metà, arrotondato ai lati, margine anteriore più stretto di quello posteriore, provvisto di areole puntiformi, poco profonde, sparse, munite di peli giallo-oro corti, diretti verso la linea mediana (fig. 6). Scutello piccolo, triangolare.

Elitre allungate e ovali, ad omeri nulli, tre volte più lunghe del pronoto, subdepresse sul disco, con base leggermente ribordata, a massima larghezza dopo la metà ed apice congiuntamente subquadrato e infossato (figg. 7, 8). Strie elitrali con areole puntiformi superficiali, regolarmente disposte. Interstrie piane, con punti spaziati e peli reclinati giallo-aurei uniseriati. Ai lati, nel terzo posteriore, le strie sono più marcate e le interstrie risultano leggermente convesse (fig. 9).

Zampe gracili, con sparse setole gialle. Femori clavati: profemori con piccolo dente ottuso, mesofemori con denticolo aguzzo, metafemori con dente a uncino sporgente, seguito da un denticolo acuto (figg. 11, 12). Tibie denticolate internamente, con apice spinoso e mucronato (fig. 10). Protibie e metatibie incurvate. Tarsi allungati, unghie libere.

Metasterno e urosterni lucidi, irregolarmente areolati, con peli setoliformi giallastri, suberetti, orientati verso l'esterno (fig. 13).

Edeago relativamente grande (lungo 2,26 mm), con apice sottile, incurvato e uncinato, in visione laterale ampiamente incurvato a "S"; tegmen con manubrium lungo e diritto; apofisi basali corte e genicolate (figg. 14, 15, 16). Spiculum gastrale molto allungato, con ampia lamina simile ad un tulipano (fig. 17).

***Ioniorhynchus winkleri*** (F. Solari, 1955), **comb. nov.**; **nom. res.** (2)

Località tipica: Hagios Mathias (oggi Agios Mattheos), Kerkyra (Corfù), Grecia.

---

(2) *Ioniorhynchus winkleri* (F. Solari, 1955) nomen resurrectum (hoc opus). MAGNANO (1998) aveva stabilito il seguente cambiamento nomenclatoriale: *Otiorhynchus (Podonebistus) imprevisus*, nom. nov. per *Troglorhynchus winkleri* (F. Solari, 1955) [nec *Otiorhynchus (Stupamacus) winkleri* (F. Solari, 1937)].













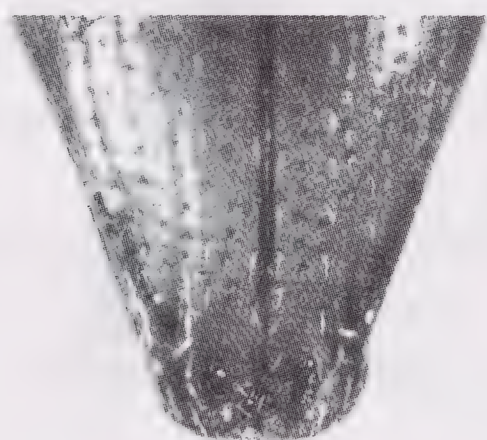
Figg. 2-5: *Ioniorhynchus doriae*, holotypus: 2 - capo e rostro in visione dorsale; 3 - capo e rostro in visione laterale; 4 - antenna; 5 - clava.

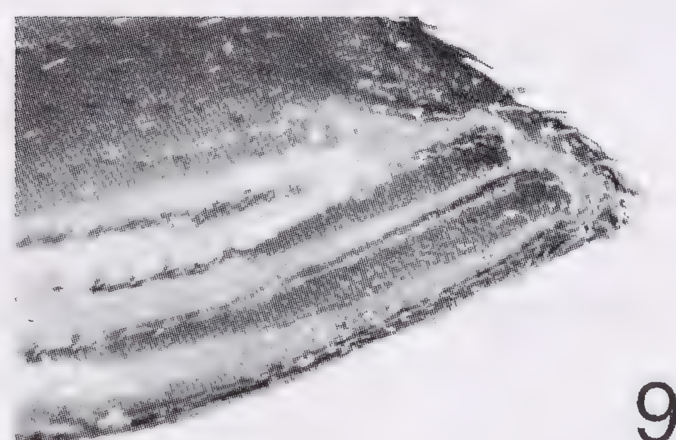
M a t e r i a l e  e s a m i n a t o : Holotypus ♀, etichettato: Corfù (Hagios Mathias), leg. A. Winkler (Coll. Solari, presso il Museo Civico di Storia Naturale di Milano). L'esemplare è privo del funicolo antennale destro, della mesotibia sinistra e delle zampe posteriori. Abbiamo inoltre studiato un addome di ♂ etichettato: Kerkyra









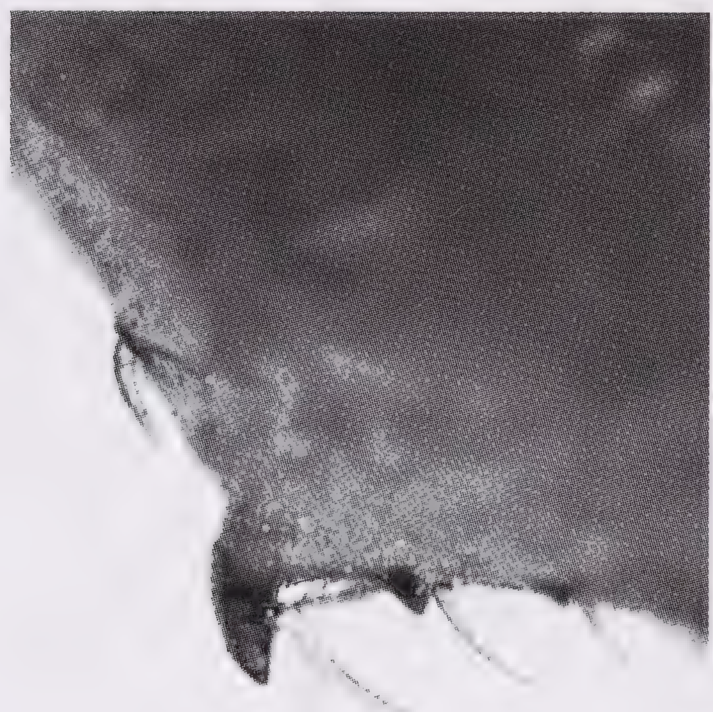




Figg. 6-9: *Ioniorhynchus doriae*, holotypus: 6 - pronoto; 7 - elitre; 8 - apice elitrale in visione dorsale; 9 - apice elitrale in visione laterale.





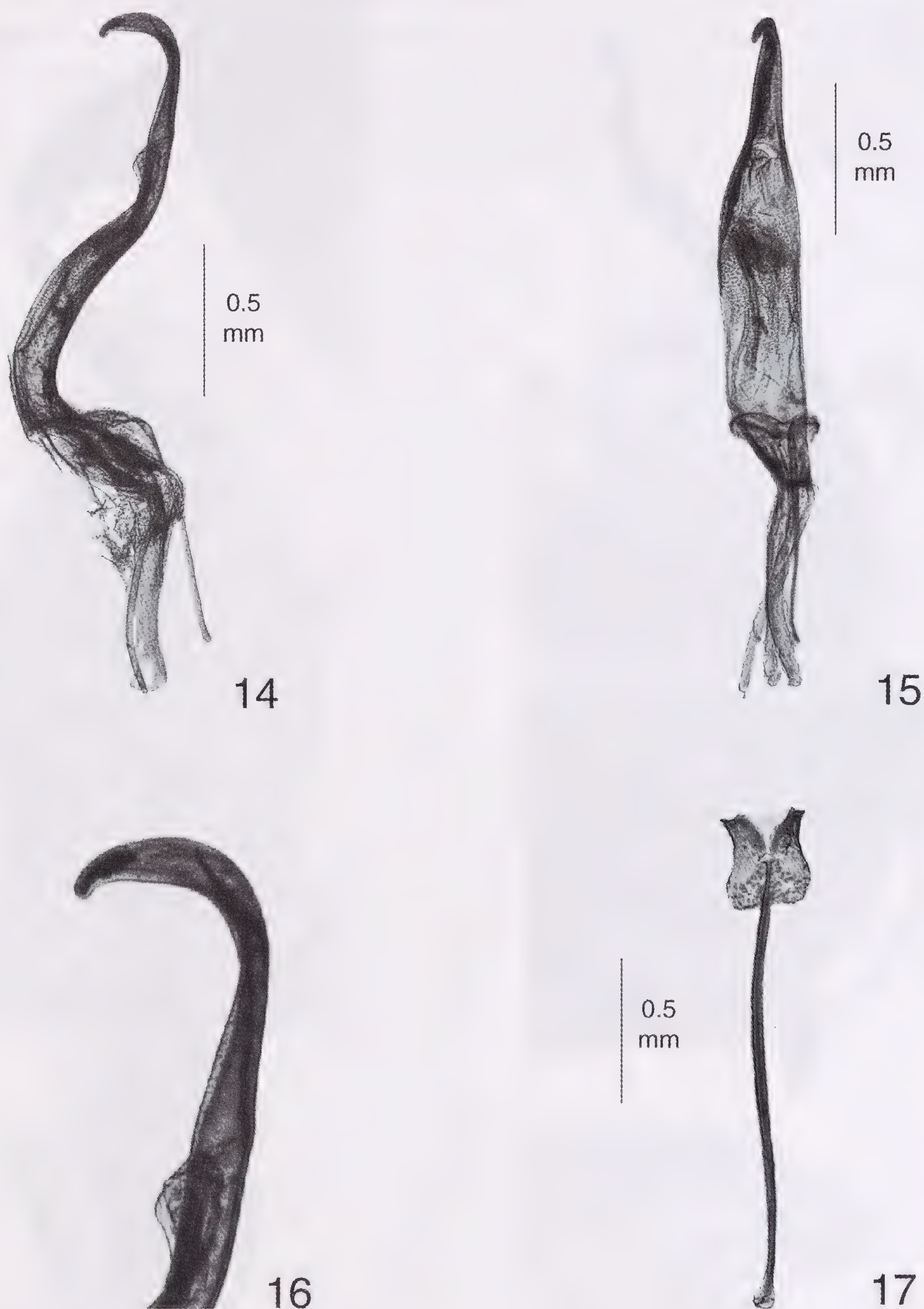








Figg. 10-13: *Ioniorhynchus doriae*, holotypus: 10 - zampa anteriore; 11 - zampa posteriore; 12 - dente del metafemore; 13 - superficie ventrale.




Figg. 14-17: *Ioniorhynchus doriae*, holotypus: 14 - edeago in visione laterale; 15 - edeago in visione ventrale; 16 - apice dell'edeago in visione laterale; 17 - spiculum gastrale.

| Lunghezza totale (Misure in mm) | Lunghezza senza rostro | Lunghezza pronoto | Larghezza massima pronoto | Lunghezza pronoto / Larghezza pronoto | Lunghezza elitre alla sutura | Larghezza elitre | Lunghezza elitre / Larghezza elitre | Lunghezza scapo | Lunghezza funicolo | Lunghezza clava |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4,67 | 4,14 | 1,06 | 0,90 | 0,84 | 2,63 | 1,28 | 2,05 | 0,80 | 0,93 | 0,41 |

(Corfù, Grecia), Ag. Mattheos, Pantokrator, 450 m s.l.m., 24.II.1996, leg. M. Pavesi (Coll. Pavesi, Milano).




Fig. 18: *Ioniorhynchus winkleri* (F. Solari, 1955), holotypus ♀: habitus.

Ridescrizione dell'holotypus (fig. 18). Uno *Ioniorhynchus* anoftalmo, con corpo allungato, rossastro, lucido. Rostro robusto, due volte più lungo del capo, rugoso-punteggiato, a lati superiori finemente carenati e divergenti in avanti; fortemente convesso anteriormente, alla base separato dal capo da un'impressione a forma di sella. Scrobe oblunghe. Pterigi stretti e allungati (figg. 19, 20).

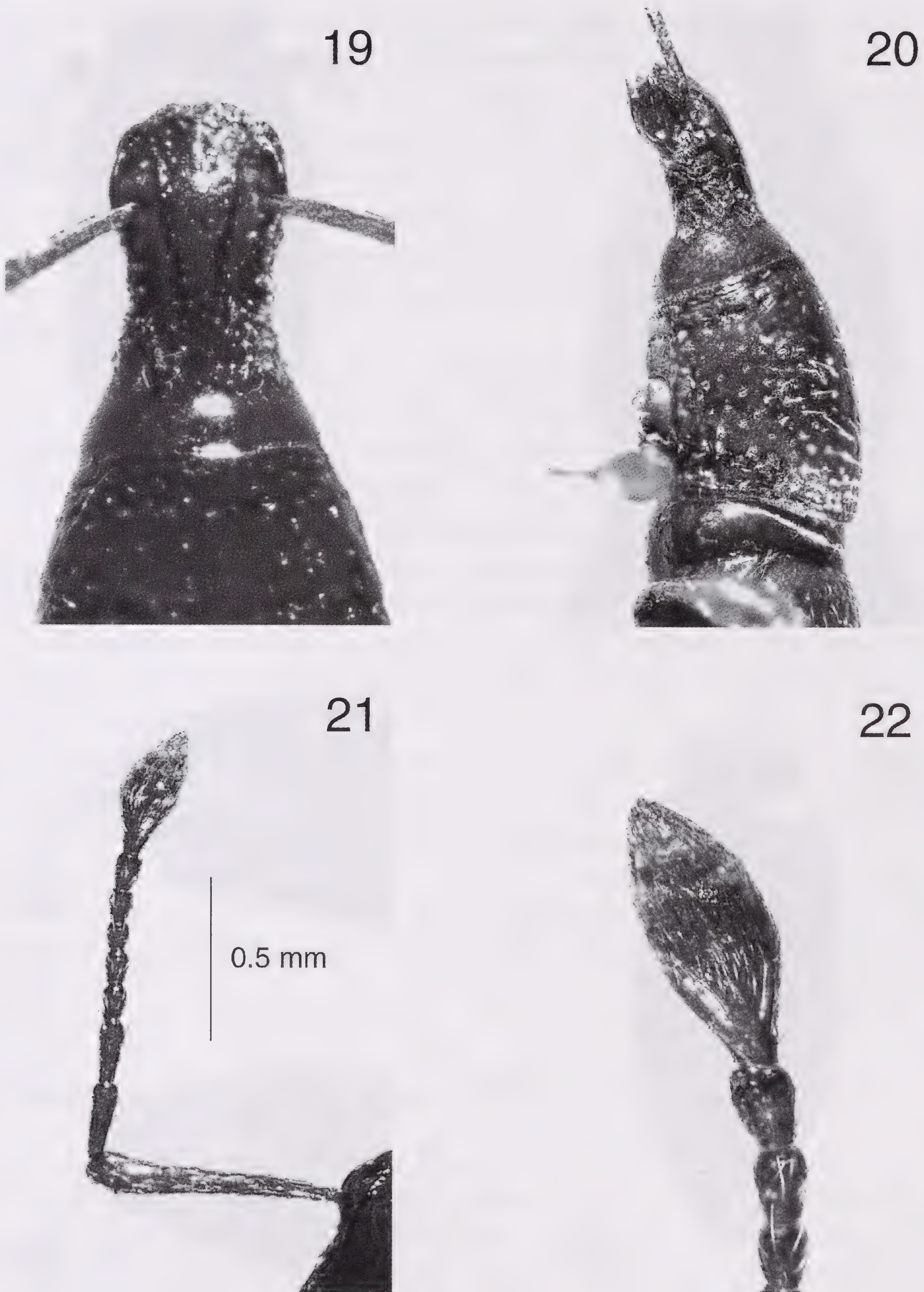
Antenne gracili, con setole sottili, spaziate. Scapo subrettilineo, progressivamente ingrossato all'estremità. Funicolo antennale con i primi due articoli lunghi, subeguali, il primo debolmente concavo ai lati, il secondo circa tre volte più lungo rispetto alla sua massima larghezza; gli articoli dal terzo al settimo più lunghi che larghi, subeguali (fig. 21). Clava ellittica, ristretta alla base (fig. 22).

Capo conico, corto, finemente punteggiato.

Pronoto subconvesso, più lungo che largo, con maggiore larghezza nel terzo posteriore, arrotondato ai lati, a margine anteriore più stretto di quello posteriore, provvisto di sparse areole, più piccole sul disco, più profonde e più grandi ai lati, munite di lunghe setole giallo-auree dirette verso la linea mediana (fig. 23). Scutello trasverso, triangolare.

Elitre allungate ad omeri nulli (figg. 24, 25), lunghe più del doppio del pronoto, subdepresse sul disco, con massima larghezza all'altezza delle coxe posteriori, ovali per i due terzi della loro lunghezza e nettamente coniche nel terzo apicale, fino a restringersi in un'unica punta arrotondata-smussata in visione dorsale, nettamente uncinata in visione laterale (figg. 26, 27). Strie elitrali più larghe delle interstrie, con areole marcate. Interstrie con piccoli punti provvisti di setole giallo-auree, semicoricate verso la declività posteriore, dove sono più lunghe e robuste.

Profemori clavati con piccolo dente ottuso (fig. 28), mesofemori moderatamente ingrossati, con dentino acuto; protibie e mesotibie setolose, le prime ricurve all'interno nel terzo apicale, le seconde rette, leggermente sinuose all'interno, tutte fortemente denticolate lungo il margine inferiore con denti molto radi (figg. 28, 29). Per quanto riguarda le zampe posteriori, oggi mancanti nell'holotypus, facciamo riferimento alla descrizione originale di SOLARI (1955: 90) "*.......è distinto ....per l'anormale lunghezza delle zampe posteriori... i loro femori sono straordinariamente compressi nella parte basale, cosicché di costa, risultano lamellari per un tratto non inferiore alla metà della*




Figg. 19-22: *Ioniorhynchus winkleri*, holotypus: 19 - capo e rostro in visione dorsale; 20 - capo e rostro in visione laterale; 21 - antenna; 22 - clava.



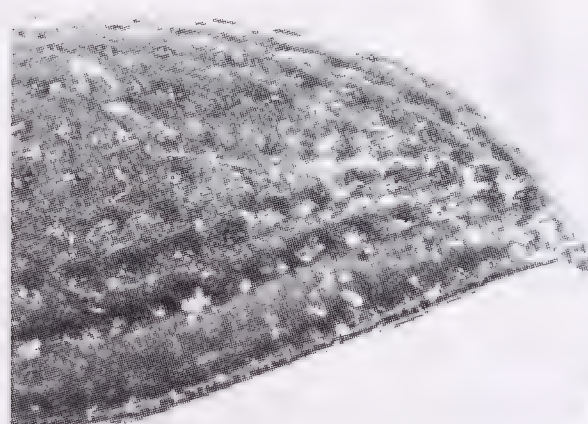













Figg. 23-27: *Ioniorhynchus winkleri* (holotypus): 23 - pronoto, 24 - elitre, 26 - apice delle elitre in visione laterale; (topotypus ♂): 25 - elitre, 27 - apice delle elitre in visione laterale.

*loro lunghezza....., le tibie posteriori sono rette, internamente smarginate alla base per un buon tratto, leggermente rigonfie nel mezzo e di nuovo leggermente smarginate nel terzo apicale......il loro margine inferiore è provvisto di piccoli denti spiniformi aguzzi che portano ciascuno una setola giallo-aurea rigida.......*"

Metasterno e urosterni visibili, lucidi, piani, con piccole areole superficiali, regolarmente distanziate fra loro, sulle quali sono inseriti peli setoliformi abbattuti, di lunghezza crescente posteriormente (fig. 29).

Spermateca di piccolissime dimensioni, con cornus assai ridotto e ramus ampio e squadrato (fig. 30). Spiculum ventrale con manubrium robusto e arcuato, lamella a semiluna con margo apicalis fornito di robusti cirri di lunghezza molto variabile (fig. 31).

Grazie alla preziosa collaborazione dell'amico Maurizio Pavesi di Milano ci è stato possibile esaminare l'addome di un esemplare maschio sicuramente attribuibile per la sua conformazione a *Ioniorhynchus winkleri*. Lo studio di questo addome ci ha permesso di effettuare il preparato in euparal dei genitali, dei quali forniamo qui di seguito la descrizione.

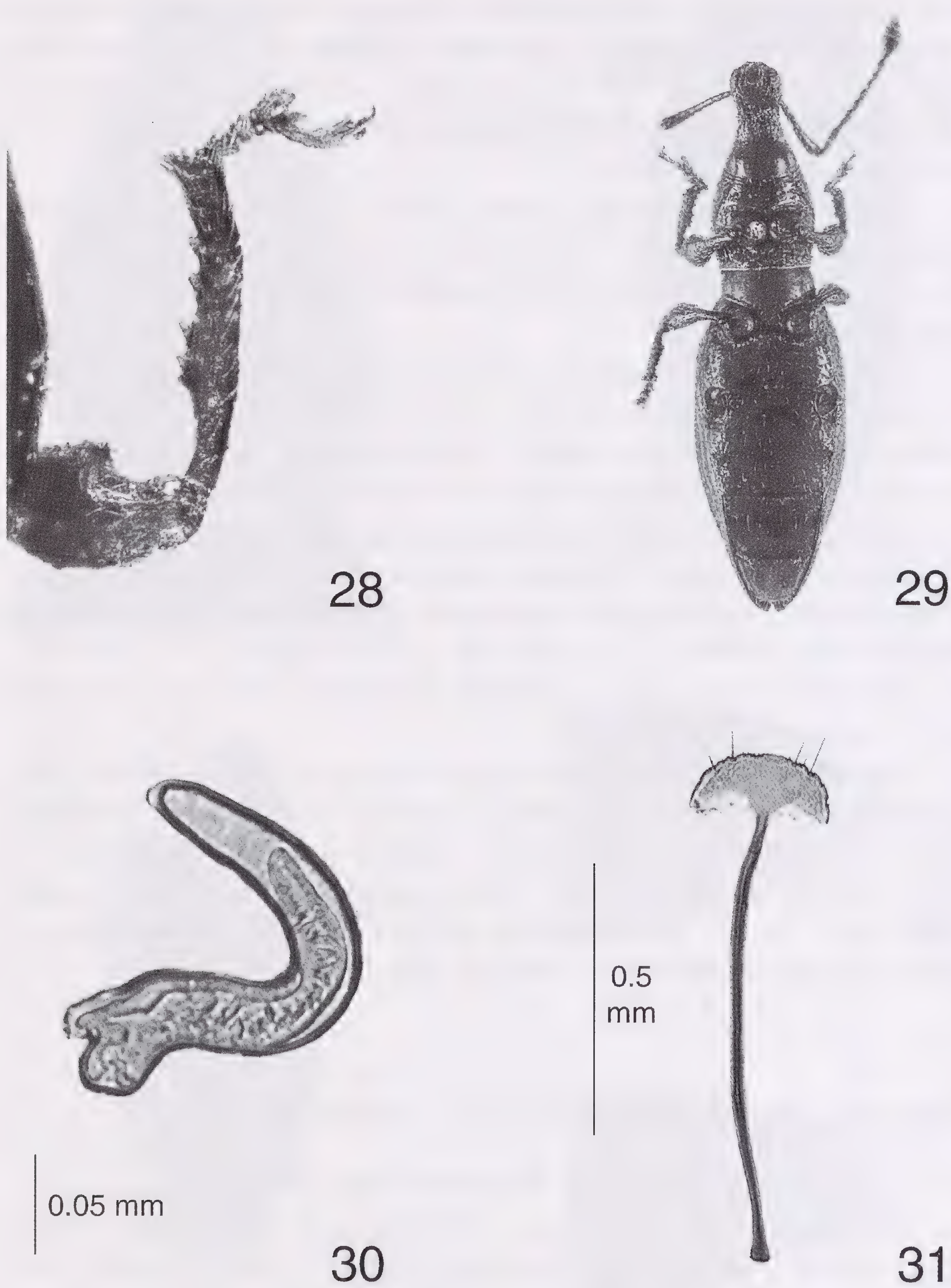
Edeago proporzionalmente grande (lungo 1,68 mm), con apice molto sottile, incurvato, uncinato e provvisto di bottone terminale, incurvato a "S" in visione laterale; tegmen con manubrium corto e dritto, apofisi basali piuttosto lunghe, genicolate nel tratto prossimale (figg. 32, 33, 34). Spiculum gastrale di media lunghezza, con ampia lamina conformata a tulipano (fig. 35).

***Ioniorhynchus loebli*** (Osella, 1974), **comb. nov.**

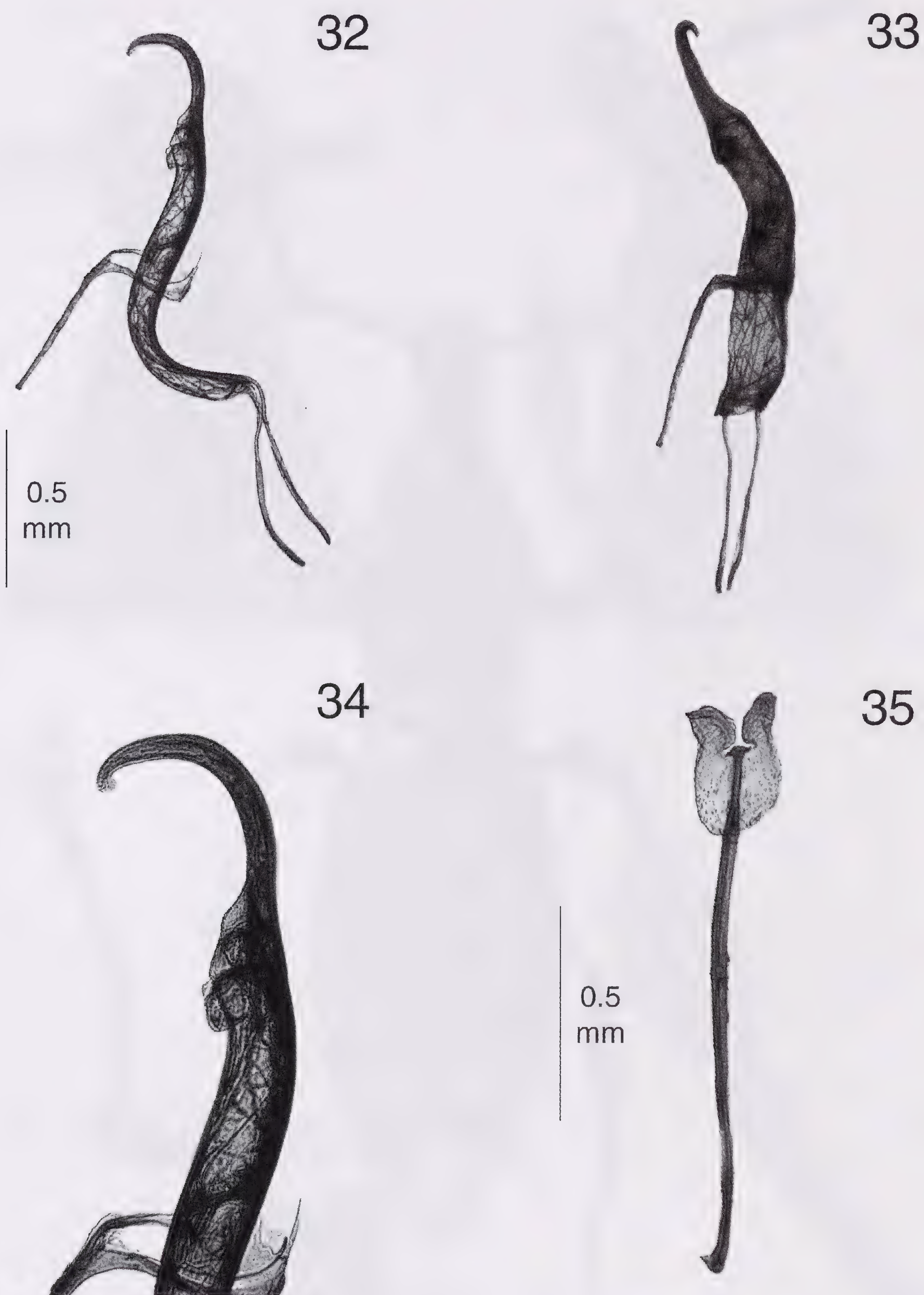
Località tipica: ag. Komasos, Epiro (Grecia).

Materiale esaminato: Holotypus ♂, etichettato: Grèce, Epire, 2 km à Est de ag. Komasos, 25.V.1973, leg. I. Löbl; *Troglorhynchus löbli* m. det. Osella, 1973; Holotypus ♀ (Conservato presso il Muséum d'Histoire Naturelle de Genève, Svizzera). L'esemplare ricevuto è privo della zampa posteriore destra.

Facciamo presente che l'esemplare in oggetto, corredato da un cartellino rosso con la scritta "Holotypus ♀", è in realtà un ♂, come




Figg. 28-31: *Ioniorhynchus winkleri*, holotypus: 28 - zampa anteriore; 29 - superficie ventrale; 30 - spermateca; 31 - spiculum ventrale.




Figg. 32-35: *Ioniorhynchus winkleri*, topotypus ♂: 32 - edeago in visione laterale; 33 - edeago in visione ventrale; 34 - apice dell'edeago in visione laterale; 35 - spiculum gastrale.

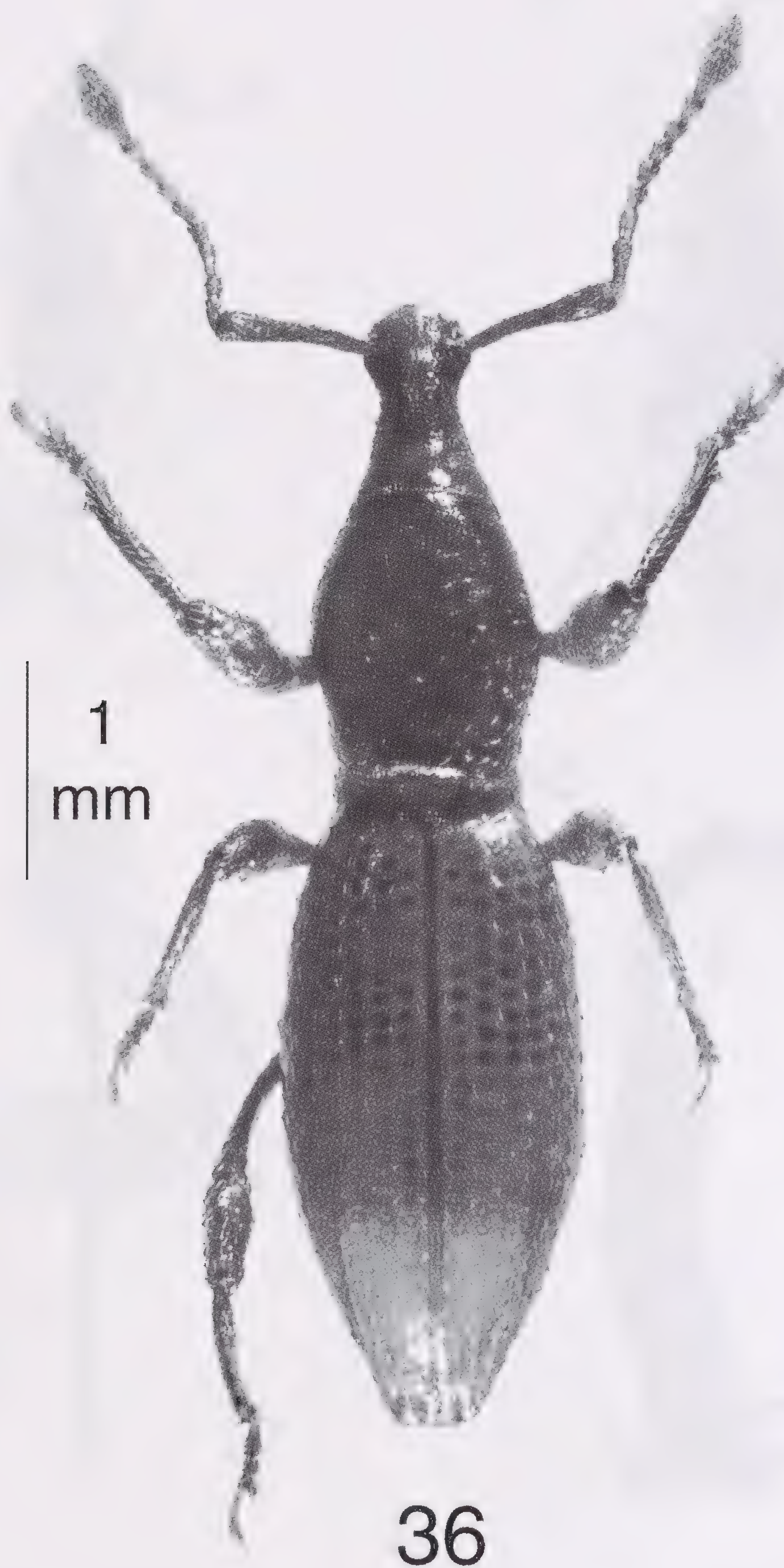
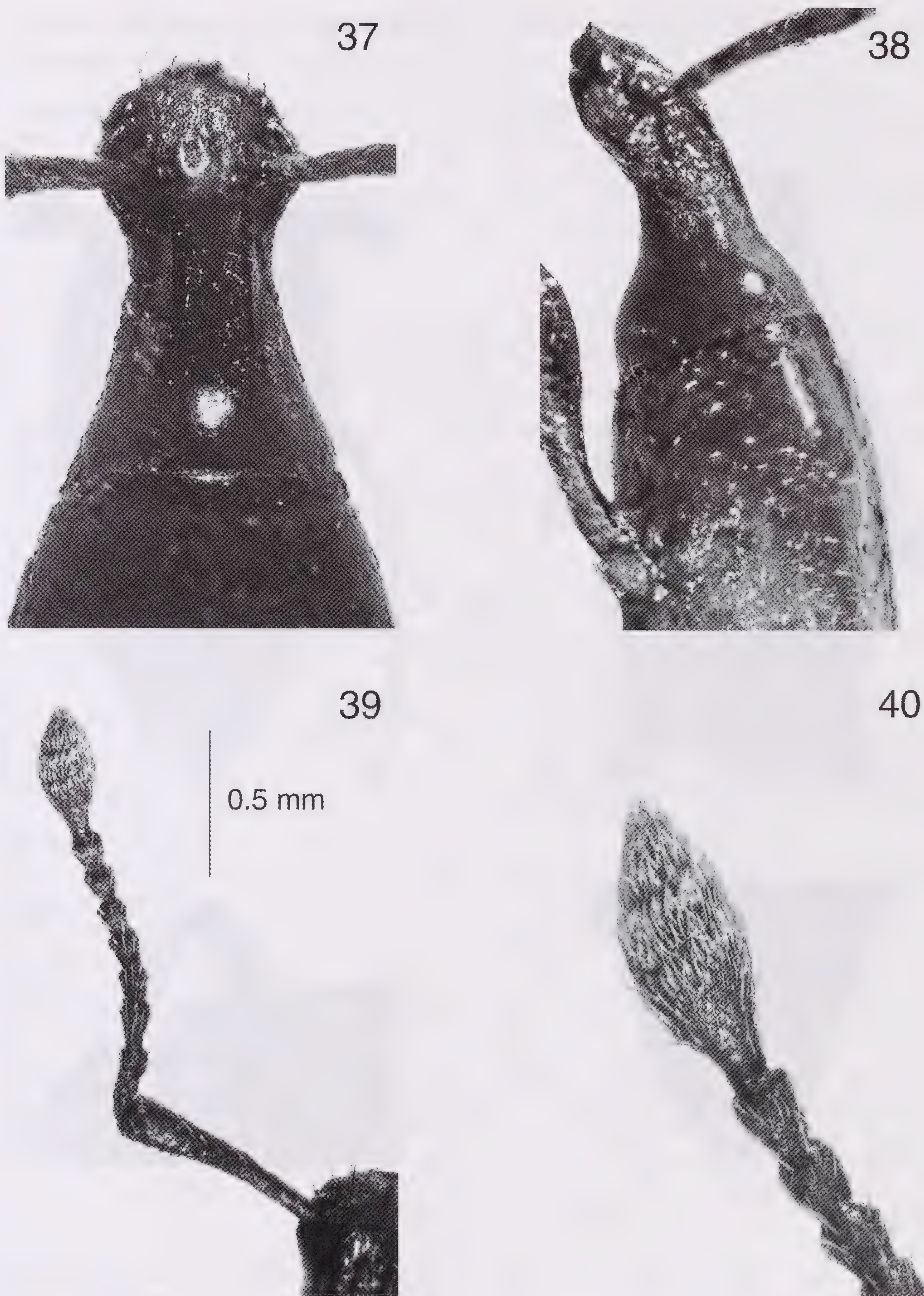



Fig. 36: *Ioniorhynchus loebli* (Osella, 1974), holotypus ♂: habitus.




Figg. 37-40: *Ioniorhynchus loebli*, holotypus: 37 - capo e rostro in visione dorsale; 38 - capo e rostro in visione laterale; 39 - antenna; 40 - clava.













Figg. 41-44: *Ioniorhynchus loebli*, holotypus: 41 - pronoto; 42 - elitre; 43 - apice elitrale in visione dorsale; 44 - apice elitrale e zampa posteriore in visione laterale.

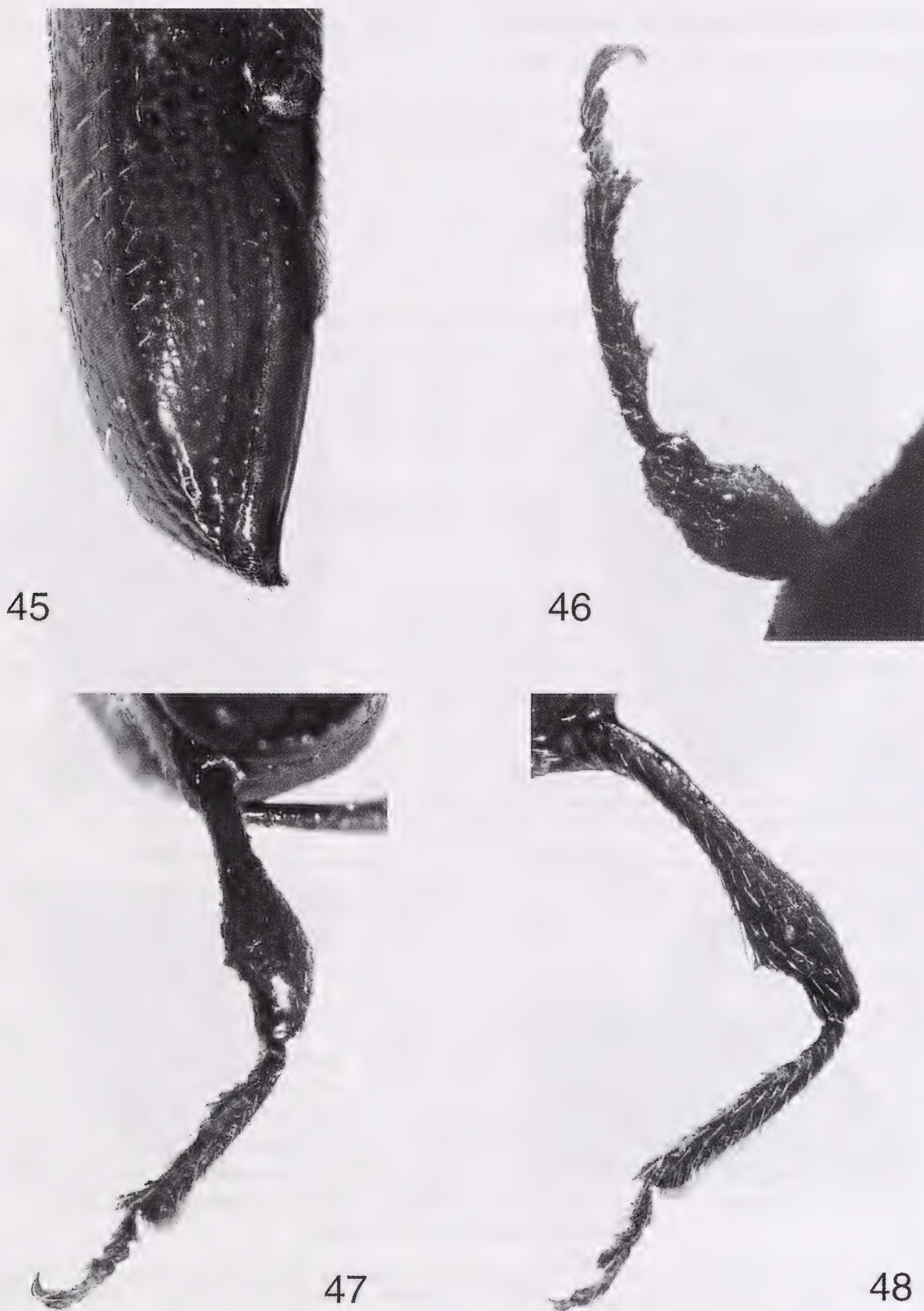
risulta dall'estrazione dell'edeago e dello spiculum gastrale da noi effettuata (figg. 51, 52, 53, 54).

| Lunghezza totale (Misure in mm) | Lunghezza senza rostro | Lunghezza pronoto | Larghezza massima pronoto | Lunghezza pronoto / Larghezza pronoto | Lunghezza elitre alla sutura | Larghezza elitre | Lunghezza elitre / Larghezza elitre | Lunghezza scapo | Lunghezza funicolo | Lunghezza clava |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 5,06 | 4,53 | 1,22 | 0,99 | 1,23 | 2,70 | 1,35 | 2 | 0,92 | 0,99 | 0,47 |

A completamento della descrizione originale, abbiamo aggiunto le immagini fotografiche (figg. da 36 a 50) delle sue peculiari caratteristiche morfologiche che, assieme alla forma dell'organo copulatore (figg. da 51 a 54), lungo 1,86 mm, attestano l'appartenenza di questa specie a *Ioniorhynchus* gen. nov.

Riepiloghiamo nella seguente tabella le principali differenze che intercorrono fra le tre specie:

| *I. doriae* | *I. winkleri* | *I. loebli* |
|---|---|---|
| Rostro molto lungo, strettamente conico, arrotondato ai lati, visto di lato regolarmente ricurvo. | Rostro più corto, robusto, a lati superiori finemente carenati, visto di lato subpiano dorsalmente. | Rostro lungo, meno strettamente conico, visto di lato convesso sul dorso. |
| Pterigi fortemente allargati all'esterno. | Pterigi appena allargati all'esterno. | Pterigi moderatamente allargati all'esterno. |
| Clava antennale con lungo peduncolo basale. | Clava antennale solo ristretta alla base. | Clava antennale con breve peduncolo basale. |
| Pronoto convesso con maggiore ampiezza dopo la metà, con areole puntiformi, poco profonde e distanziate. | Pronoto subconvesso con maggiore ampiezza nel terzo posteriore, con areole marcate, specialmente ai lati. | Pronoto subpiano con maggiore ampiezza alla metà, finemente e sparsamente areolato ad eccezione di una larga linea mediana liscia. |
| Elitre subdepresse sul disco, tre volte più lunghe del pronoto, ristrette ad ogiva all'estremità, con apice subquadrato-infossato e a declività posteriore progressivamente inclinata. | Elitre depresse sul disco, due volte più lunghe del pronoto, meno ristrette ad ogiva all'estremità, con apice congiuntamente arrotondato, uncinato in visione laterale e a declività posteriore progressivamente più accentuata. | Elitre convesse, lunghe più del doppio del pronoto, debolmente ristrette ad ogiva all'estremità, con apice troncato più debolmernte e infossato e a declività posteriore subperpendicolare. |
| Strie elitrali con areole puntiformi superficiali. | Strie elitrali con areole puntiformi più marcate. | Strie elitrali con areole superficiali più larghe, regolarmente disposte in serie. |
| Metafemori con dente spiniforme ricurvo a uncino. | Metafemori con piccolo dente acuto. | Metafemori con dentino aguzzo ricurvo. |
| Edeago ampiamente arcuato in visione laterale. | Edeago meno arcuato in visione laterale. | Edeago subretto in visione laterale. |



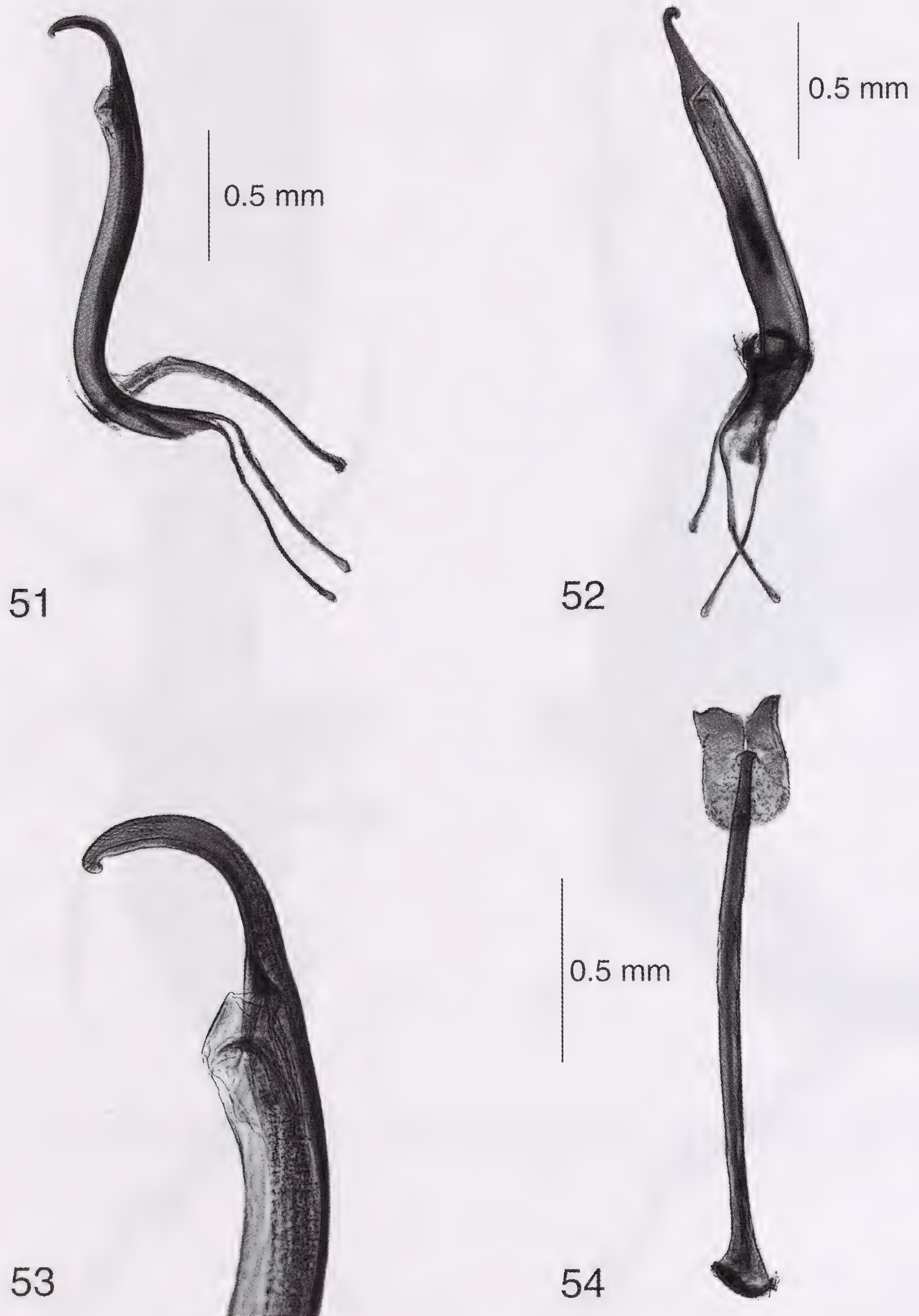

Figg. 45-48: *Ioniorhynchus loebli*, holotypus: 45 - apice elitrale in visione laterale; 46 - zampa anteriore; 47 - zampa mediana; 48 - zampa posteriore.







Figg. 49-50: *Ioniorhynchus loebli*, holotypus: 49 - dente del metafemore; 50 - superficie ventrale.




Figg. 51-54: *Ioniorhynchus loebli*, holotypus: 51 - edeago in visione laterale; 52 - edeago in visione ventrale; 53 - apice dell'edeago in visione laterale; 54 - spiculum gastrale.

## RINGRAZIAMENTI

Desideriamo ringraziare il Dr. Roberto Poggi del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, il Dr. Carlo Pesarini del Museo Civico di Storia Naturale di Milano e il Dr. Giulio Cuccodoro del Muséum d'Histoire Naturelle de Genève, per averci consentito di esaminare i tipi conservati presso i loro Istituti; siamo inoltre grati a Luca Bartolozzi del Museo "La Specola" di Firenze e a Luigi Magnano di Poggibonsi (Siena), per la disponibilità sempre dimostrataci.

Un sincero ringraziamento va anche a Maurizio Pavesi del Museo Civico di Storia Naturale di Milano, per averci permesso di esaminare l'addome di un maschio di *Ioniorhynchus winkleri*, di importanza fondamentale per la definitiva identificazione di questa specie.

## BIBLIOGRAFIA

Di Marco C. & Osella G., 2002 - *Otiorhynchus radjai* sp. n. from Vis Island (Dalmatia, Croazia), and description of a new subgenus of *Otiorhynchus* Germar (Coleoptera, Curculionidae) - *Ital. Journ. Zool.*, Modena, 69: 257-262.

Magnano L., 1998 - Notes on the *Otiorhynchus* Germar, 1824 complex (Coleoptera Curculionidae). In E. Colonnelli, S. Louw & G. Osella editors: Taxonomy, ecology and distribution of Curculionoidea (Coleoptera: Polyphaga) - *Atti XX Internat. Congr. Entom.* (28 August, 1996, Firenze, Italy). Mus. reg. Sc. nat., Torino: 51-80.

Magrini P., Meoli C. & Abbazzi P., 2004 - Tre nuove specie italiane di *Otiorhynchus* del sottogenere *Lixorrhynchus* Reitter, 1914 e note su *O. (Lixorrhynchus) camaldulensis* (Rottenberg, 1870) (Coleoptera, Curculionidae) - *Annali Mus. civ. St. nat. G. Doria*, Genova, 96: 215-240.

Osella G., 1974 - Una nuova specie di *Troglorhynchus* Schmidt dell'Epiro (Coleoptera Curculionidae) - *Rev. suisse Zool.*, Genève, 81 (4): 791-795.

Solari A. & F., 1903 - Descrizione di alcune specie di Curculionidi appartenenti alla Fauna Paleartica - *Bull. Soc. entom. ital.*, Firenze, 35: 159-182.

Solari F., 1955 - Quattro nuovi *Troglorhynchus* ed alcune osservazioni su altre specie del genere (Col. Curc.) - *Boll. Soc. entom. ital.*, Genova, 85: 78-84.

## RIASSUNTO

Nella presente nota, per la correlazione della forma dei genitali maschili e di altri importanti caratteri morfologici esterni, viene definito un nuovo genere (*Ioniorhynchus*) della tribù Otiorhynchini Schönherr. Ad esso vengono assegnate le seguenti specie (comb. nov.) della Regione Ionia: *doriae* (A. & F. Solari, 1903), *winkleri* (F. Solari, 1955) nom. resurr. [= *imprevisus* (Magnano, 1998)] e *loebli* (Osella, 1974), già comprese in *Otiorhynchus* subgen. *Podonebistus* Reitter. In una tabella riassuntiva vengono indicati i principali caratteri delle tre specie, utili alla loro determinazione. Immagini fotografiche completano le relative descrizioni.

## ABSTRACT

A new genus of the Ionian Region belonging to the tribe Otiorhynchini (Coleoptera, Curculionidae).

The new genus *Ioniorhynchus* of the tribe Otiorhynchini Schönherr is established on the basis of genitalic characters and other morphological features. It includes the following species coming from the Ionian Region: *doriae* (A. & F. Solari, 1903), *winkleri* (F. Solari, 1955), nomen resurrectum for *imprevisus* (Magnano, 1998) and *loebli* (Osella, 1974), formerly included in *Otiorhynchus* subgen. *Podonebistus* Reitter. The main distinctive characters of the three species are given.